

Comunicato stampa

Il Vescovo ha ricevuto una delegazione Lapam Carpi

Crisi, ma anche di valori

Nei giorni scorsi monsignor Elio Tinti ha ricevuto in Vescovado una delegazione di Lapam guidata dal presidente di Carpi Maurizio Lusvardi.

Durante l'incontro si è parlato del mondo del lavoro. Al monito del Vescovo agli imprenditori, "non mollate", ha risposto Lusvardi con un deciso "noi ce la mettiamo tutta, ma continuare è veramente difficile. Il futuro è piuttosto scuro, e non solo da un punto di vista economico. Per molti anni hanno vinto i 'furbi', oserei dire 'le forze del male'. Bisogna tornare indietro, recuperare gli ideali: buona volontà e la consapevolezza che il denaro non può tutto. Inoltre – ha osservato Lusvardi – anche la Chiesa deve recuperare il peso che aveva".

Monsignor Tinti ha sottolineato l'importanza di "formare la coscienza", compito della Chiesa ma non solo. Un argomento davanti al quale Lapam ha dimostrato una certa sensibilità organizzando un percorso di dieci incontri, una "scuola per genitori". "Siamo un'associazione di ispirazione cristiana – ha commentato il direttore Lapam Carpi Stefano Cestari – che si interessa al sociale, non solo alla contabilità e ai problemi fiscali".

Il Vescovo ha raccomandato tenacia per superare questa grande crisi, ma si è detto consapevole del peso che hanno sulle spalle i nostri imprenditori, persone coscienziose che conoscono per nome i dipendenti e che con loro hanno un rapporto quotidiano.

Secondo Lusvardi, "il rischio terribile è che sono cadute e potrebbero cadere persone dall'integrità morale inattaccabile".

Monsignor Tinti ha precisato che una maggior etica è necessaria per superare, e soprattutto un domani per evitare, la crisi.

Alle banche ha raccomandato "maggior generosità nell'erogazione del credito; spesso sono le imprese più piccole ad avere difficoltà e questo non è giusto perché risulta che sono proprio i piccoli a creare meno problemi al sistema finanziario". Al sindacato il Vescovo ha indicato la via "dei doveri, non solo dei diritti". In sintesi, "che ognuno faccia la sua parte", perché solo così si può uscire da questo difficile momento.

Al termine dell'incontro, a cui ha partecipato anche il responsabile sindacale Lapam Carlo Alberto Medici, un barlume di speranza: si intravedono segnali positivi, ma è ancora troppo presto per parlare di ripresa.

Monsignor Elio Tinti ha donato a Maurizio Lusvardi una formella di san Bernardino da Siena e ha assicurato, per tutti gli imprenditori e i lavoratori, la vicinanza nella preghiera.